

PA: PREGIUDIZIALE CONAPO SU INCREMENTI CONTRATTO VIGILI FUOCO RISORSE DETERMINANO INCREMENTI INFERIORI A QUELLI DELLA POLIZIA



(ANSA) - ROMA, 03 AGO - Pregiudiziale del Conapo sugli incrementi del contratto dei vigili con risorse che determinano "incrementi inferiori rispetto alla Polizia: no a ritorno al passato". Così Marco Piergallini, segretario generale aggiunto del sindacato Conapo, al termine della riunione di oggi sul rinnovo del contratto di lavoro del personale comparto dei vigili del fuoco e del soccorso pubblico. "Abbiamo ringraziato i ministri Brunetta e Lamorgese e il sottosegretario Sartore, presenti alla riunione, per l'ulteriore stanziamento inserito nel decreto sostegni bis che ha permesso ai comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico di finanziare incrementi retributivi del 4,26% per i rinnovi contrattuali. Ma abbiamo anche posto l'attenzione con forza - è detto in una nota - su un fatto a nostro giudizio molto grave: l'incremento contrattuale, seppur identico nella percentuale per tutti i corpi, si basa sulle retribuzioni dell'ultimo contratto sottoscritto nel 2018 e non sulle retribuzioni post armonizzazione tra vigili del fuoco e forze di polizia conseguenti alla legge di bilancio del 2020. Ne deriva quindi un danno per gli incrementi contrattuali dei vigili del fuoco i quali, se non interverranno correttivi finanziari, a parità di incremento percentuale percepiranno incrementi mensili inferiori rispetto ai pari qualifica degli altri corpi dello stato in barba ai principi di equiparazione sanciti dalla legge 160 del 2019. E quel che è peggio è che se ciò non viene corretto subito in questo contratto il decremento si ripresenterà ancora più marcato in tutti i successivi contratti dei vigili del fuoco che ovviamente saranno calcolati con stessa percentuale degli altri corpi ma su montante via via sempre inferiore per i vigili del fuoco. Insomma da questo governo ci saremo aspettati almeno parità di trattamento con gli altri corpi e invece stiamo rischiando di tornare a corpo di serie B come prima del 2019, nonostante siamo il corpo in testa al gradimento degli italiani perché quotidianamente ci distinguiamo per la nostra abnegazione, da Rigopiano ai terremoti, dal ponte Morandi alla Costa Concordia fino al Covid e agli incendi di questi giorni, per questo la parità di incrementi rispetto alla polizia è stata posta dal Conapo come pregiudiziale chiedendo l' intervento politico dei ministri competenti e la condivisione del resto del tavolo sindacale". "Il ministro Brunetta ha annunciato di voler chiudere il contratto dei vigili del fuoco entro il mese di settembre, per noi del Conapo l'importante non è fare presto ma è fare bene. Per questo chiediamo al governo di discutere non solo la parte retributiva ma anche quella normativa ferma dal 2008, ai nostri vigili del fuoco dobbiamo garantire anche le tutele di tipo legale, sanitario e normativo" conclude Piergallini. (ANSA). COM-VN/ SOB QBXB

VIGILI FUOCO: CONAPO, INCREMENTI CONTRATTO INFERIORI A QUELLI POLIZIA = Piergallini, 'no a ritorno al passato'



Roma, 3 ago. (Adnkronos/Labitalia) - "Abbiamo ringraziato i ministri Brunetta e Lamorgese e il sottosegretario Sartore, presenti alla riunione, per l' ulteriore stanziamento inserito nel decreto sostegni bis che ha permesso ai comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico di finanziare incrementi retributivi del 4,26% per i rinnovi contrattuali. Ma abbiamo anche posto l'attenzione con forza su un fatto a nostro giudizio molto grave: l'incremento contrattuale, seppur identico nella percentuale per tutti i corpi, si basa sulle

retribuzioni dell'ultimo contratto sottoscritto nel 2018 e non sulle retribuzioni post armonizzazione tra vigili del fuoco e forze di polizia conseguenti alla legge di bilancio del 2020". Così Marco Piergallini, segretario generale aggiunto del sindacato Conapo, al termine della riunione di oggi sul rinnovo del contratto di lavoro del personale comparto dei vigili del fuoco e del soccorso pubblico. "Ne deriva quindi un danno per gli incrementi contrattuali dei vigili del fuoco -prosegue Piergallini- i quali, se non interverranno correttivi finanziari, a parità di incremento percentuale percepiranno incrementi mensili inferiori rispetto ai pari qualifica degli altri corpi dello stato in barba ai principi di equiparazione sanciti dalla legge 160 del 2019. E quel che è peggio è che se ciò non viene corretto subito in questo contratto il decremento si ripresenterà ancora più marcato in tutti i successivi contratti dei vigili del fuoco che ovviamente saranno calcolati con stessa percentuale degli altri corpi ma su montante via via sempre inferiore per i vigili del fuoco". "Insomma da questo governo ci saremo aspettati almeno parità di trattamento con gli altri corpi e invece stiamo rischiando di tornare a corpo di serie B come prima del 2019, nonostante siamo il corpo in testa al gradimento degli italiani perché quotidianamente ci distinguiamo per la nostra abnegazione, da Rigopiano ai terremoti, dal ponte Morandi alla Costa Concordia fino al Covid e agli incendi di questi giorni, per questo la parità di incrementi rispetto alla polizia è stata posta dal Conapo come pregiudiziale chiedendo l' intervento politico dei ministri competenti e la condivisione del resto del tavolo sindacale. Il ministro Brunetta - spiega - ha annunciato di voler chiudere il contratto dei vigili del fuoco entro il mese di settembre, per noi del Conapo l' importante non è fare presto ma è fare bene. Per questo chiediamo al governo di discutere non solo la parte retributiva ma anche quella normativa ferma dal 2008, ai nostri vigili del fuoco dobbiamo garantire anche le tutele di tipo legale, sanitario e normativo", conclude Piergallini. (Map/Adnkronos)ISSN 2465 - 12203-AGO-21 15:24 .NNNN

PA. PREGIUDIZIALE CONAPO SU INCREMENTI CONTRATTO VIGILI FUOCO INFERIORI A POLIZIA



(DIRE) Roma, 3 ago. - "Abbiamo ringraziato i ministri Brunetta e Lamorgese e il sottosegretario Sartore, presenti alla riunione, per l' ulteriore stanziamento inserito nel decreto sostegni bis che ha permesso ai comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico di finanziare incrementi retributivi del 4,26% per i rinnovi contrattuali. Ma abbiamo anche posto l'attenzione con forza su un fatto a nostro giudizio molto grave: l'incremento contrattuale, seppur identico nella percentuale per tutti i corpi, si basa sulle retribuzioni dell'ultimo contratto sottoscritto nel 2018 e non sulle retribuzioni post armonizzazione tra vigili del fuoco e forze di polizia conseguenti alla legge di bilancio del 2020. Ne deriva quindi un danno per gli incrementi contrattuali dei vigili del fuoco i quali, se non interverranno correttivi finanziari, a parità di incremento percentuale percepiranno incrementi mensili inferiori rispetto ai pari qualifica degli altri corpi dello stato in barba ai principi di equiparazione sanciti dalla legge 160 del 2019. E quel che è peggio è che se ciò non viene corretto subito in questo contratto il decremento si ripresenterà ancora più marcato in tutti i successivi contratti dei vigili del fuoco che ovviamente saranno calcolati con stessa percentuale degli altri corpi ma su montante via via sempre inferiore per i vigili del fuoco. Insomma da questo governo ci saremo aspettati almeno parità di trattamento con gli altri corpi e invece stiamo rischiando di tornare a corpo di serie B come prima del 2019, nonostante siamo il corpo in testa al gradimento degli italiani perché quotidianamente ci distinguiamo per la nostra abnegazione, da Rigopiano ai terremoti, dal ponte Morandi alla Costa Concordia fino al Covid e agli incendi di questi giorni, per questo la parità di incrementi rispetto alla polizia è stata posta

dal Conapo come pregiudiziale chiedendo l' intervento politico dei ministri competenti e la condivisione del resto del tavolo sindacale". Così Marco Piergallini, segretario generale aggiunto del sindacato Conapo, al termine della riunione di oggi sul rinnovo del contratto di lavoro del personale comparto dei vigili del fuoco e del soccorso pubblico. "Il ministro Brunetta- spiega- ha annunciato di voler chiudere il contratto dei vigili del fuoco entro il mese di settembre, per noi del Conapo l' importante non è fare presto ma è fare bene. Per questo chiediamo al governo di discutere non solo la parte retributiva ma anche quella normativa ferma dal 2008, ai nostri vigili del fuoco dobbiamo garantire anche le tutele di tipo legale, sanitario e normativo". (Red/ Dire15:07 03-08-21 .NNNN

VIGILI FUOCO: CONAPO, INCREMENTI CONTRATTO INFERIORI A QUELLI POLIZIA

>> Italtpress ROMA (ITALPRESS) - "Abbiamo ringraziato i ministri Brunetta e Lamorgese e il sottosegretario Sartore, presenti alla riunione, per l' ulteriore stanziamento inserito nel decreto sostegni bis che ha permesso ai comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico di finanziare incrementi retributivi del 4,26% per i rinnovi contrattuali. Ma abbiamo anche posto l'attenzione con forza su un fatto a nostro giudizio molto grave: l'incremento contrattuale, seppur identico nella percentuale per tutti i corpi, si basa sulle retribuzioni dell'ultimo contratto sottoscritto nel 2018 e non sulle retribuzioni post armonizzazione tra vigili del fuoco e forze di polizia conseguenti alla legge di bilancio del 2020". Così Marco Piergallini, segretario generale aggiunto del sindacato Conapo, al termine della riunione di oggi sul rinnovo del contratto di lavoro del personale comparto dei vigili del fuoco e del soccorso pubblico. "Ne deriva quindi - prosegue la nota - un danno per gli incrementi contrattuali dei vigili del fuoco i quali, se non interverranno correttivi finanziari, a parità di incremento percentuale percepiranno incrementi mensili inferiori rispetto ai pari qualifica degli altri corpi dello stato in barba ai principi di equiparazione sanciti dalla legge 160 del 2019. E quel che è peggio è che se ciò non viene corretto subito in questo contratto il decremento si ripresenterà ancora più marcato in tutti i successivi contratti dei vigili del fuoco che ovviamente saranno calcolati con stessa percentuale degli altri corpi ma su montante via via sempre inferiore per i vigili del fuoco. Insomma da questo governo ci saremo aspettati almeno parità di trattamento con gli altri corpi e invece stiamo rischiando di tornare a corpo di serie B come prima del 2019, nonostante siamo il corpo in testa al gradimento degli italiani perché quotidianamente ci distinguiamo per la nostra abnegazione, da Rigopiano ai terremoti, dal ponte Morandi alla Costa Concordia fino al Covid e agli incendi di questi giorni, per questo la parità di incrementi rispetto alla polizia è stata posta dal Conapo come pregiudiziale chiedendo l' intervento politico dei ministri competenti e la condivisione del resto del tavolo sindacale". "Il ministro Brunetta - spiega - ha annunciato di voler chiudere il contratto dei vigili del fuoco entro il mese di settembre, per noi del Conapo l' importante non è fare presto ma è fare bene. Per questo chiediamo al governo di discutere non solo la parte retributiva ma anche quella normativa ferma dal 2008, ai nostri vigili del fuoco dobbiamo garantire anche le tutele di tipo legale, sanitario e normativo" conclude Piergallini. (ITALPRESS).mgg/com 03-Ago-21 15:57.NNNN